



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)  
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129  
[com.venezia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.venezia@cert.vigilfuoco.it)

**Ufficio Prevenzione Incendi**

Tel. 0412697222-223  
[com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it)

**Fasc. Comando: P/ 13488**

Risposta all'istanza prot. N. 03817170271-11092019-1623  
Prot. 0269419 del 27/09/2019  
Collegata prot. Comando 26158 del 30/09/2019

**Spett. CENTRO PLASTICA S.R.L.**  
VIA GALILEO GALILEI N. 10  
30035 MIRANO

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di  
**30035 MIRANO**

Tramite SUAP del Comune di MIRANO  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

**OGGETTO: RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Ditta **CENTRO PLASTICA S.R.L. - VIA GALILEO GALILEI N. 10 - MIRANO**  
Istanza relativa a: **stabilimento industriale di produzione e stoccaggio materie plastiche.**  
Attività n° 44.2.C - 44.3.C - 74.3.C del D.P.R. 151/2011.  
L'Istruttore Tecnico DVD Ing. FRANCO MANTOVAN

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto a valutazione preventiva ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto **CONFORME** alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI).

Si precisa inoltre, quanto segue:

**EDIFICIO A:**

1. sia effettuata la verifica dell'indipendenza tra vie d'esodo orizzontali e tra uscite, di cui al punto S.4.8.1.3. della RTO;
2. si verifichi la possibilità di propagazione dell'incendio tra edificio A / silos esterni / deposito di eco balle esterno e viceversa, considerato che sul prospetto nord sono presenti aperture di serramenti in prossimità dei silos;
3. si dovrà valutare la possibilità di utilizzo della via d'esodo ovest dal fabbricato A, considerando il possibile incendio di eco balle esterne;
4. visto che al punto 6.6.3.2 della relazione è indicata la presenza di rete idranti progettata per il livello 3 UNI 10779, si evidenzia che la protezione esterna risulta obbligatoria e che la *rete all'aperto* a protezione delle ecoballe e dei silos, non è ad essa sostitutiva, pertanto andrà completata anche con idranti DN 70 sul lato est;
5. per l'edificio A si richiama di verificare che le aperture di controllo fumo e calore siano correttamente distribuite con il criterio S.8.5.4 ( $r_{offset}$  20 m) e che una porzione di esse sia realizzata come indicato da S.8.5.2 con modalità SEa, SEb, SEc;
6. il sistema di gestione della sicurezza antincendio sia esteso anche all'edificio A in quanto, dal documento "2019.09.20\_SGSA\_Mirano.pdf" si evince che considera solo l'edificio B (deposito)

**EDIFICIO B (deposito):**

7. sia effettuata la valutazione della distanza di separazione S.3.8 per l'incendio che si sviluppasse nell'edificio B, nei confronti dell'edificio A e dei silos esterni.

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nella presente, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività, va presentata al Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata dall'asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012, redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D. Lgs 139/2006, su modulistica disponibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

Al fine di migliorare e velocizzare la gestione delle pratiche e favorire le eventuali operazioni di soccorso, si richiede di allegare alla SCIA la seguente documentazione digitale in formato PDF:

- planimetria di dettaglio aggiornata con layout finale,
- planimetria semplificata con indicazioni utili al soccorso.

Ogni modifica agli impianti o condizioni di esercizio, che comportano un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste nel progetto approvato, obbliga la ditta ad attivare nuovamente le procedure di cui all'art.3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n° 151.

Il presente parere è riferito esclusivamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza protocollata con gli estremi a margine citati che viene conservata agli atti di questo Comando con le modalità previste dalla legislazione vigente.

Per IL COMANDANTE PROVINCIALE  
DI IORIO

II DIRIGENTE VICARIO  
COSTA

L'Istruttore Tecnico  
DVD Ing. FRANCO MANTOVAN

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.**